



COMUNE DI VICENZA COMUNE DI VICENZA

Protocollo Generale

N. 3.0326.2.6.10

P.G.N. Data 15 APR 2014

**OGGETTO:** Disinnesco dell'ordigno bellico rinvenuto nell'area ex Dal Molin - venerdì 25 aprile 2014.

### IL SINDACO

**RICHIAMATA** l'Ordinanza prefettizia prot. n. 18516/2014 del 14/04/2014 con la quale viene disposto che per **venerdì 25 aprile 2014 dalle ore 8.30** e fino al termine delle operazioni dovranno essere sgomberati tutti gli edifici e le strade, entro un raggio di 2,5 Km dal luogo in cui è posizionato l'ordigno, per le operazioni di disinnesco e parziale svuotamento, nonché per un raggio di 500 metri dal luogo del completamento dello svuotamento e/o brillamento fino a conclusione delle operazioni;

**RICHIAMATA** inoltre l'ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 14/04/2014 con la quale si stabilisce che i Sindaci dei Comuni di Vicenza, Costabissara e Caldogno dovranno provvedere con propria ordinanza:

- a) ad avvisare la popolazione per tempo e con i mezzi ritenuti più idonei, anche per quanto riguarda i comportamenti precauzionali da adottare sulla base delle indicazioni fornite sia dalle Autorità Militari, sia dai gestori dei servizi essenziali (luce, acqua e gas);
- b) a predisporre gli opportuni interventi di assistenza e di trasporto delle persone disabili impossibilitate a provvedervi autonomamente e ad organizzare appositi centri di raccolta allo scopo individuati;

**PRESO ATTO** delle esigenze emerse durante le riunioni organizzative svoltesi tra l'Unità di progetto "Gestione emergenza disinnesco ordigni bellici" e i soggetti coinvolti nell'operazione relativamente alle problematiche conseguenti le operazioni di disinnesco dell'ordigno bellico, rinvenuto nell'area ex Dal Molin;

**CONSIDERATO** che le operazioni di disinnesco della bomba richiedono l'adozione di misure preventive di sicurezza a tutela della pubblica e privata incolumità entro un raggio di 2,5 chilometri dal luogo di ritrovamento dell'ordigno bellico, nonché per un raggio di 500 metri dal luogo del completamento dello svuotamento e/o brillamento fino a conclusione delle operazioni;

**VISTI** gli articoli 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285, nonché l'articolo 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

**VISTI** altresì gli articoli 108 lettera c) del Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112, nonché l'articolo 2 del T.U.L.P.S., R.D. 18 giugno 1931 n. 773,

### ORDINA

per le motivazioni descritte nelle premesse, nella giornata di **venerdì 25 APRILE 2014,**

dalle ore **7.30** e sino al termine delle operazioni di disinnesco dell'ordigno bellico:

- è vietato l'ingresso a tutte le persone, nell'area delimitata dai punti di blocco situati all'estremità del raggio di 2,5 chilometri dal luogo di ritrovamento dell'ordigno bellico, così come evidenziato nell'ordinanza del Prefetto di Vicenza n. 18516/2014 del 14/04/2014;



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

**dalle ore 8.30 e sino al termine delle operazioni di disinnescamento e parziale svuotamento dell'ordigno bellico:**

- è vietata la circolazione dei veicoli e dei pedoni e la permanenza delle persone nell'area delimitata dal raggio di 2,5 chilometri dall'ordigno, così come indicato nella planimetria e nell'elenco strade allegati al presente provvedimento (allegati A e B), di cui fanno parte integrante;
- è altresì vietato l'esercizio di attività commerciali e di qualsiasi altra attività nell'area delimitata dal raggio di 2,5 chilometri dall'ordigno;
- è vietata la sosta di qualsiasi veicolo entro di 2,5 chilometri dall'ordigno, così come meglio specificato nell'allegato elenco di vie o tratti di strada, che fa parte integrante del presente provvedimento (allegato B);
- il blocco "a vista" della circolazione stradale nelle vie che adducono al percorso individuato per il trasferimento della bomba, dall'area ex Dal Molin al luogo dove verranno concluse le operazioni di svuotamento;

#### **DISPONE**

- che tutte le porte vetrate e le finestre degli edifici posti nel raggio di 500 metri dall'ordigno dovranno essere nastrate con l'applicazione di pellicole adesive (ad esempio nastro da pacchi) o, in alternativa, lasciate aperte per ridurre gli effetti della rottura di vetri a seguito di un'eventuale esplosione. Si consigliano gli stessi accorgimenti per le porte vetrate e le finestre degli edifici posti nel raggio da 500 metri a 2500 metri dall'ordigno.
- di informare e di far allontanare tutta la popolazione dall'area delimitata dal raggio di 2,5 chilometri dal luogo di ritrovamento dell'ordigno bellico.
- che la disciplina della circolazione derivante dalle esigenze di chiusura dell'area delimitata dal raggio di 2,5 chilometri dall'ordigno sia dettata da apposita ordinanza del Direttore del Settore Mobilità e trasporti.

#### **MANDA**

- a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente provvedimento;
- al Direttore del Settore Mobilità e trasporti, per quanto di competenza.

Alla norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso per vizi di legittimità, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, ovvero, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza Municipale, 14 aprile 2014

IL SINDACO  
Achille Varja

